

SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE (6 CFU)

Prof. Vincenzo Mele

Programma

Il "Gangster" ha sempre rappresentato un "tipo ideale" assai significativo nell'immaginario della cultura di massa. Personaggi come *Il padrino* di Mario Puzo e Francis Ford Coppola, *Goodfellas* di Martin Scorsese o *Scarface* di Brian De Palma sono diventate delle icone diffuse e universalmente conosciute a livello globale. Come tipologia sociale e psicologica il Gangster (con la "G" maiuscola) è un archetipo assai complesso ed ambiguo, che da un lato accetta i valori offerti dal sistema capitalistico dominante (denaro e potere), dall'altro si ribella ad esso rifiutando la legalità e l'etica del lavoro per ottenerli. Il consumo vistoso, lo stile di vita affluente e promiscuo, ne fanno un'icona popolare, in particolar modo nel pubblico maschile. Da un punto di vista sociologico, il Gangster si fa portatore di valori arcaici e tribali (il codice d'onore, la vendetta, la giustizia fondata sulla legge del taglione) che la modernità sembrerebbe essersi messa alle spalle con l'avvento dello Stato di diritto. La nuova "serialità" televisiva ha colto e rielaborato nuovamente questa figura. In Italia la figura del Gangster e il mondo del crimine organizzato napoletano è venuto alla ribalta della *fiction* con *Gomorra*, ispirato all'omonimo libro *best seller* di Roberto Saviano del 2006. Il libro, il film e infine la serie *Gomorra* hanno svelato con sguardo etnografico la subcultura della nuova camorra e le sue ramificazioni nell'economia globale.

Il corso fornirà in primo luogo gli elementi fondamentali della sociologia dell'immaginario, con particolare riferimento ai classici della sociologia: Marx, Durkheim, Weber e Simmel. Successivamente analizzerà alcuni temi chiave presenti nei *Soprano* e in *Gomorra*, come quelli dell'identità maschile e della sua trasformazione; il ruolo delle donne e della femminilità in genere; la ricerca delle "radici" etniche; il rapporto tra genitori e figli; la razionalità e il male radicale; la moralità e la amoralità nella vita quotidiana. In conclusione, si soffermerà sul differente ruolo del Gangster nell'immaginario collettivo americano e italiano, per illuminare reciprocamente le diversità della cultura popolare e del discorso pubblico dei due paesi.

La durata del corso è di 42 ore (6 CFU). Il corso è valido per la Classe L-36 (Scienze Politiche). L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del Reg. did. di Ateneo. Data la particolare natura del corso, la frequenza è vivamente consigliata. I materiali d'esame saranno resi disponibili sulla piattaforma *moodle*.

Commissione d'esame

Prof. Vincenzo Mele (Presidente), prof. Roberta Bracciale, prof. Sonia Paone, prof. Alberto Vannucci, dott. Enrico Campo, dott. Gerardo Pastore.

Testi d'esame

- A. Abruzzese, P. Mancini, *Sociologie della comunicazione*, Bari, Laterza 2011 (Introduzione, cap. 1: par. 1.1, 1.3, cap. 2, cap. 3)
- V. Grassi, *Introduzione alla sociologia dell'immaginario*, Guerini e Associati, Milano, 2006 (cap. 1).
- F. Gardaphé, *From Wiseguys to Wise Men: The Gangster and Italian American Masculinities*. Routledge: London, New York 2006 (cap. 1, cap. 8 fino a p. 164).
- M. L. Johnson, *Gangster Feminism: The Feminist Cultural Work of Hbos the Sopranos* – 'Feminist Studies' – Vol. 33 Nbr. 2 – July 2007.
- R. Saviano, *Gomorra*, Mondadori, Milano, 2006 (capitoli *Il porto*, *Donne*, *Hollywood*)
- M. Moccia, "Raccontare *Gomorra*", *L'immaginario politico. Impegno, resistenza, ideologia*, Eds. S. Albertazzi, F. Bertoni, E. Piga, L. Raimondi, G. Tinelli, *Between*, V.10 (2015), <http://www.Between-journal.it/>; oppure: A. Dal Lago, *Eroi di carta. Il caso Gomorra e altre epopee*, Manifestolibri, Roma, 2010 (cap. 1).
- Appunti presi in classe.

Per gli studenti non frequentanti:

Per gli studenti non frequentanti è possibile portare un programma alternativo sul tema *La metropoli come piattaforma espressiva della modernità*.

Testi d'esame

A. Abruzzese, P. Mancini, *Sociologie della comunicazione*, Laterza, Bari, 2011 (solo le parti indicate a lezione e nella guida alla preparazione dell'esame, disponibile sulla homepage del docente).

W. Benjamin, *Aura e choc. Saggi sulla teoria dei media*. Torino, Einaudi, 2012: solo i saggi alle pp. 17-50 (*L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica*), pp. 163-202 (*Di alcuni motivi in Baudelaire*), pp. 372-386 (*Parigi*,

la capitale del XIX secolo). Sono incluse le introduzioni di A. Pinotti e A. Somaini alle pp. IX-XXVIII, 5-13, 115-125, 345-360.

G. Simmel, *Le metropoli e la vita dello spirito*, Roma, Armando 1995 (obbligatoria l'introduzione di P. Jedlowski, pp. 7-33) e G. Simmel, *La moda e altri saggi di cultura filosofica*, Longanesi, Milano 1985, pp. 29-52. I saggi di Simmel sono pubblicati anche in G. Simmel, *Moda e metropoli*, Prato, Piano B Edizioni, 2011.

(PS: i materiali per questo corso non saranno disponibili su moodle).

Propedeuticità: sociologia generale.